



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 72
del 29-06-2020

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA".

L'anno duemilaventi, addì ventinove mese di giugno alle ore 19:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Cappelletto Alberto	Presente
Piaia Fiore	Assente
Cancian Martina	Presente
Mion Marco	Presente
Zangrando Giulia	Presente
Favaro Pino	Presente

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato lo scoppio dell'epidemia da virus COVID-19 "un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" e l'11 marzo "pandemia", ed il suo rapido aggravamento nelle Regioni del Nord Italia ha portato all'adozione, da parte del Governo, di un complesso di misure preventive e di contenimento, dettagliate in particolare da una serie di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e di ordinanze del Ministro della salute, che hanno disposto non solo misure di carattere sanitario, ma anche di distanziamento sociale ed inerenti lo svolgimento delle attività produttive.

RILEVATO che, fin dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, sono state imposte misure di contenimento di carattere sempre più restrittivo, fino a giungere ad un sostanziale blocco, o ad un regime eccezionalmente ridotto, delle attività produttive e delle pubbliche amministrazioni sull'intero territorio nazionale, così come disposto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 25 marzo 2020 e con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020. L'efficacia delle disposizioni di contenimento è stata più volte prorogata con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, prima che fosse possibile dare inizio alla fase di progressiva riapertura delle attività produttive, sulla base di previsioni specifiche e differenziate per i vari settori coinvolti.

CONSIDERATO che il blocco generalizzato e prolungato delle attività produttive ha determinato profondi effetti negativi sul tessuto socio-economico, palesando la difficoltà di gran parte delle imprese ad avere la necessaria disponibilità economica sufficiente a garantire la ripresa delle attività stesse aggravata anche dall'inevitabile aggravio dei costi legati al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive recepite con ordinanza del Presidente della Giunta regionale del Veneto.

PRESO ATTO dei contenuti dell'art. 54 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone:

" 1. Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3.

2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800 000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

3. Gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 euro per ogni impresa attiva nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere."omissis.....

ATTESO che, in tale contesto, il Comune di San Biagio di Callalta intende attivare misure straordinarie e concrete al fine di migliorare le condizioni per la ripresa delle attività economiche presenti sul territorio, in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso;

RITENUTO che:

- la presente deliberazione possa costituire efficace strumento nell'ambito di una chiara consapevolezza della necessità di sostenere tempestivamente le aziende presenti sul territorio colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con l'approvazione dell'allegato bando rivolto alle imprese nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** "Bando per sovvenzioni a supporto delle imprese colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura" sono stati individuati i criteri per attuare misure di supporto alle aziende presenti ed operanti nel territorio comunale al fine di sostenere la ripresa economica del territorio;

CONSIDERATO che l'iniziativa si possa inserire tra le misure per il sostegno al sistema economico in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19, previste alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni;

RILEVATO altresì necessario tenere conto della risorse a disposizione e quindi opportuno individuare quali destinatari delle agevolazioni le aziende di piccole dimensioni operanti in alcuni dei settori economici che si ritengono particolarmente colpiti dall'emergenza, inserendosi in un più ampio quadro di aiuti che dovranno, in misura tra loro complementare, supportare la totalità del tessuto economico e produttivo del territorio agevolando prioritariamente le imprese la cui attività sia stata gravemente condizionata dagli effetti del DPCM 11 marzo 2020 e ciò allo scopo di favorire la ripartenza competitiva e, di conseguenza, il rilancio delle attività e del sistema produttivo nei settori individuati;

RITENUTO che la presente iniziativa, inoltre tiene conto del fabbisogno di liquidità delle imprese a seguito dell'inevitabile drastica riduzione del fatturato nel corso del periodo di sospensione dell'attività e, in modo particolare, della necessità di fare fronte alle spese connesse al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie propedeutiche alla ripresa delle attività stesse;

VISTO E RICHIAMATO il bando allegato alla presente deliberazione che riporta in modo specifico i requisiti da possedere per poter presentare domanda, le tempistiche per la presentazione delle richieste, le modalità di presentazione delle stesse, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, per la loro valutazione e per la concessione dell'aiuto "Allegato A";

ATTESO che questa Amministrazione, con deliberazione di C.C. n. 8 del 01 giugno 2020 ha provveduto ad individuare apposito stanziamento per finanziare l'iniziativa in oggetto ripartendo la somma complessiva di € 100.000,00 per settore come segue:

- settore del commercio € 50.000,00;
- settore dell'artigianato € 25.000,00;
- settore dell'agricoltura € 25.000,00;

CONSIDERATO che la somma complessiva individuata come sopra potrà essere integrata con eventuali risorse aggiuntive e/o con il ricorso ad economie che dovessero realizzarsi nell'attuazione della presente iniziativa;

TENUTO conto della straordinarietà della sovvenzione e dei connessi adempimenti burocratici del presente provvedimento si ritiene di incaricare il Responsabile della 2^a Area – "Servizi finanziari ed interni" e il Responsabile della 4^a Area - "Pianificazione e gestione del Territorio – Servizi all'Edilizia ed alle Attività economiche" dell'attuazione del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 25 marzo 2020;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020 - sezione 3.1;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale di contabilità;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli a' sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di Legge

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, i criteri e le modalità di ammissione alle sovvenzioni a supporto delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura secondo i principi disposti dall'art. 54 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 ed in coerenza con quanto riportato alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020;
3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa il "Bando per sovvenzioni a supporto delle imprese in difficoltà a causa delle misure sanitarie per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura" "Allegato A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo assegnato per finanziare l'iniziativa in oggetto ammonta a complessivi € 100.000,00 ripartiti per singolo settore come segue:
 - settore del commercio € 50.000,00;
 - settore dell'artigianato € 25.000,00;
 - settore dell'agricoltura € 25.000,00;
5. **DI DARE ATTO** che l'iniziativa si inserisce nell'ambito delle misure possibili per il sostegno al sistema economico in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19, previste alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni;
6. **DI DARE ATTO** che, tenuto conto della straordinarietà della sovvenzione e dei connessi adempimenti burocratici del presente provvedimento, sono incaricati il Responsabile della 2^a Area – "Servizi finanziari ed interni" e il Responsabile della 4^a Area - "Pianificazione e gestione del Territorio – Servizi all'Edilizia ed alle Attività economiche" dell'attuazione del presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

8. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
9. **DI COMUNICARE** il presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267; "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
10. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 72 del 29-06-2020

OGGETTO : APPROVAZIONE "BANDO PER SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA".

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 8 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 29-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Renato Florio

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 29-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 774

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 01-07-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione viene trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo:

- ai Capigruppo consiliari ai sensi del 1° comma dell'art. 125 del D.LGS. n. 267/00
 al Prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 135 comma 2° del D.LGS. 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

4^ AREA – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZI ALL'EDILIZIA E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

"Allegato A"

BANDO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA.

L'Amministrazione Comunale di San Biagio di Callalta con la Deliberazione di Giunta Comunale n. del - ha manifestato la volontà di supportare le imprese particolarmente colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura presenti sul territorio comunale, approvando il presente bando secondo i principi disposti dall'art. 54 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 ed in coerenza con quanto riportato alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020, con le modalità sottospicificate.

Con precedente Deliberazione di Consiglio Comune n. 8 del 01/06/2020, il Consiglio Comunale ha provveduto ad individuare apposito stanziamento per finanziare l'iniziativa in oggetto individuando la somma complessiva di € 100.000,00 ripartita per i distinti settori interessati all'iniziativa.

La somma complessiva stanziata a bilancio sarà erogata agli aventi diritto per un importo massimo erogabile a singola impresa di € 1.000,00. Si stabilisce che la sovvenzione sia proporzionalmente determinata in relazione al numero delle istanze ammesse, sulla base dello stanziamento di bilancio con un minimo di € 300,00 per singola impresa.

Qualora pervenga un numero di domande superiore rispetto ai fondi stanziati con la garanzia di una sovvenzione minima di € 300,00 l'Amministrazione comunale si riserva di valutare eventuali ulteriori stanziamenti per l'erogazione di una sovvenzione minima anche alle ulteriori domande pervenute in ordine cronologico di arrivo.

1. SOGGETTI INTERESSATI

Possono accedere alle sovvenzioni previa domanda le imprese presenti sul territorio comunale, in possesso dei requisiti di cui al punto 4. ed appartenenti ai settori di seguito riportati:

- del commercio;
- della somministrazione;
- dei servizi alla persona;
- dell'artigianato;
- dell'agricoltura.

2. ATTIVITA' ESCLUSE

Sono esclusi dai benefici di cui alle presenti disposizioni le imprese che esercitano in via prevalente o esclusivamente l'attività di:

- compro oro;
- installazione/detenzione di apparecchi da gioco automatici (slot-machines), apertura sale V.L.T. (video lottery terminal) o altri tipi di scommesse;
- vendita con "apparecchi/distributori automatici";
- vendita di tabacchi o sigarette elettroniche;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli per soli adulti (sex shop);
- commercio all'ingrosso;
- commercio elettronico.

3. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini dell'ammissione della sovvenzione, l'impresa richiedente dovrà presentare **a far data dalla pubblicazione del presente bando fino al 20 luglio 2020** specifica domanda utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, all'Ufficio Protocollo del Comune tramite PEC: protocollo.comune.sanbiagio.tv@pecveneto.it..

Le domande presentate saranno istruite dal competente ufficio Attività economiche. Gli esiti istruttori determineranno l'elenco dei beneficiari della sovvenzione. Gli aventi diritto potranno effettuare l'accesso documentale ai sensi di Legge.

La presente iniziativa sarà debitamente pubblicizzata tramite Avviso Pubblico unitamente alla modulistica prevista.

4. REQUISITI

Tutte le imprese richiedenti - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti generali:

1. risultare regolarmente iscritte al Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso alla data dell'11 marzo 2020 ;
2. avere sede legale e sede operativa attiva e localizzata nel Comune di San Biagio di Callalta alla data dell'11 marzo 2020;
3. impiegare un numero di addetti non superiore a:
 - n. 9 per tutte le imprese alla data del 31/12/2019, escluse quelle di somministrazione;
 - n. 20 per le imprese di somministrazione alla data del 31/12/2019;
4. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. aver provveduto alla presentazione:
 - della Dichiarazione I.V.A. relativa all'esercizio 2018;
 - ovvero in mancanza:
 - del Modello Redditi riferito all'esercizio 2018.

Tutte le imprese (escluse quelle del settore agricoltura) - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti ulteriori requisiti previsti alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020 - punto 22 :

- a) l'aiuto non supera € 800.000 per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- b) l'aiuto può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 secondo quanto indicato dalla vigente normativa Europea (Rif.: *articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*);
- c) gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

Le imprese del settore agricoltura - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti ulteriori requisiti previsti alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020 - punto 23:

- A) l'aiuto non supera € 120.000 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o € 100.000 per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- B) gli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non devono essere stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;

- C) gli aiuti alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
- D) si applicano tutte le altre condizioni di cui al punto 22 della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020.

5. SOVVENZIONE

La sovvenzione verrà erogata a tutte le imprese, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, che faranno istanza entro il **termine del 20/07/2020**, secondo le risultanze dell'apposita istruttoria.

L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, se ed in quanto dovuta.

L'impresa richiedente può presentare domanda per la concessione degli incentivi nel rispetto dei criteri di cui al presente bando anche qualora fruisca di altri finanziamenti o contributi pubblici (erogati da Provincia, Regione, ecc...) secondo quanto disposto dall'art. 54 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 ed in coerenza con quanto riportato alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La sovvenzione verrà erogata in **un'unica soluzione entro il 31/08/2020** e dovrà essere comunque definita, ai sensi di Legge, entro il corrente anno.

7. INFORMAZIONI

- L'ufficio competente è l'Ufficio Attività economiche;
- Nel rispetto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, le richieste di chiarimenti e/o di documentazione potranno essere evase secondo le modalità concordate mediante contatto telefonico **al n. 0422/894324** nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 08,30 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,45 – martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30;
- Copia del presente bando e dei modelli per la presentazione delle domande sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.comune.sanbiagio.tv.it.
- Come disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e come previsto dall'art. 13 del Codice, si informa che i dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità, il trattamento può riguardare i dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di San Biagio di Callalta, compresi i dati forniti al momento della registrazione o fruizione di servizi online. I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. I dati personali raccolti verranno trattati in base al consenso prestato dall'Utente e/o in forza di previsione di legge per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto nazionale o dell'Unione.

**AL COMUNE DI
SAN BIAGIO DI CALLALTA**

PEC: protocollo.comune.sanbiagio.tv@pecveneto.it

OGGETTO: Domanda per sovvenzione delle imprese colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, E DELL'ARTIGIANATO.

La/Il sottoscritta/onata/o a

Prov. il residente a

Prov. Cap. Via n.

tel. / **Codice Fiscale**,

nella sua qualità di : Δ titolare di impresa individuale

oppure di : Δ legale rappresentante della Società

.....

con sede legale a San Biagio di Callalta Prov. (TV) Cap. 31048 Via

..... n. Codice Fiscale/P.Iva con iscrizione nel Registro

delle Imprese della Camera di Commercio di Treviso al n.

P.E.C.

CHIEDE

la concessione della sovvenzione di cui all'oggetto.

Il sottoscritto, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e delle conseguenze di cui all'art.21 della legge n.241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di essere impresa regolarmente iscritte al Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso alla data dell'11 marzo 2020 ;
 - impresa commerciale
 - impresa artigianale iscritta all'albo
- avere sede legale e sede operativa attiva e localizzata nel Comune di San Biagio di Callalta alla data dell'11 marzo 2020;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che gli aiuti incassati da questa impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti non superano gli € 800.000 ;
- che questa impresa non era in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019 secondo quanto indicato dalla vigente normativa Europea (Rif.: *articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*);
- che la sovvenzione assegnata, all'impresa operante nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, non verrà parzialmente o interamente trasferita a

produttori primari (**barrare solo per imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli**).

- di aver provveduto alla presentazione:
- della Dichiarazione I.V.A. relativa all'esercizio 2018;
 - ovvero in mancanza:
 - del Modello Redditi riferito all'esercizio 2018.

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso conoscenza dell'iniziativa comunale promossa a supporto delle imprese assunta con deliberazione di Giunta comunale n. in data ad oggetto: "*Approvazione Bando per la concessione di sovvenzione straordinaria a supporto delle imprese del territorio in difficoltà a causa delle misure sanitarie per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura.*";
- di eleggere quale domicilio elettronico, ove inviare la corrispondenza relativa alla richiesta di sovvenzione, il seguente indirizzo di Posta elettronica PEC:
(campo obbligatorio);
- in caso di assegnazione, di voler versare il contributo al seguente indirizzo **IBAN**, intestato all'impresa richiedente la sovvenzione
presso la banca filiale di
(campo obbligatorio);
- di essere soggetto alla ritenuta d'acconto sul reddito con aliquota pari al 4 %.

Data.....

Firma

- Allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (documento obbligatorio).

N.B.:

A pena di esclusione dal contributo, si invita la ditta richiedente a compilare correttamente tutti i campi del presente fac-simile domanda di contributo; in particolare:

- *indicare i dati anagrafici del soggetto richiedente e dell'impresa (C.F., P.iva, PEC.....);*
- *barrare le caselle predisposte relative alle dichiarazioni;*
- *Eleggere il proprio domicilio elettronico presso il quale saranno notificate le comunicazioni, che sarà ritenuto da questa Amministrazione quale unico canale di comunicazione formale con la ditta;*
- *Indicare le coordinate bancarie dell'impresa richiedente il contributo presso le quali questa Amministrazione provvederà al versamento dell'eventuale contributo assegnato.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento: *I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità, il trattamento può riguardare i dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di San Biagio di Callalta, compresi i dati forniti al momento della registrazione o fruizione di servizi online. I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. I dati personali raccolti verranno trattati in base al consenso prestato dall'Utente e/o in forza di previsione di legge per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto nazionale o dell'Unione.*

**AL COMUNE DI
SAN BIAGIO DI CALLALTA**

PEC: protocollo.comune.sanbiagio.tv@pecveneto.it

OGGETTO: Domanda per sovvenzione delle imprese colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 **NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA.**

La/Il sottoscritta/onata/o a

Prov. il residente a

Prov. Cap. Via n.

tel. / **Codice Fiscale**,

nella sua qualità di : Δ titolare di impresa individuale

oppure di : Δ legale rappresentante della Società Agricola

.....
con sede legale a San Biagio di Callalta Prov. (TV) Cap. 31048 Via

..... n. Codice Fiscale/P.Iva con iscrizione nel Registro delle

Imprese della Camera di Commercio di Treviso al n.

P.E.C.

CHIEDE

la concessione della sovvenzione di cui all'oggetto.

Il sottoscritto, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e delle conseguenze di cui all'art.21 della legge n.241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di essere impresa regolarmente iscritte al Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso alla data dell'11 marzo 2020 ;
 - impresa
 - impresa
- avere sede legale e sede operativa attiva e localizzata nel Comune di San Biagio di Callalta alla data dell'11 marzo 2020;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che gli aiuti incassati da questa impresa sotto forma di sovvenzioni non superano € 120.000 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o € 100.000 per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- che la sovvenzione assegnata, all'impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguarderà alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
- che questa impresa non era in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019 secondo quanto indicato dalla vigente normativa Europea (Rif.: *articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti*

- compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato);*
- di essere soggetto alla ritenuta d'acconto sul reddito con aliquota pari al 4 %.
- di aver provveduto alla presentazione:
- della Dichiarazione I.V.A. relativa all'esercizio 2018; ovvero in mancanza:
 - del Modello Redditi riferito all'esercizio 2018.
 - di non essere tenuto alla presentazione della Dichiarazione I.V.A.

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso conoscenza dell'iniziativa comunale promossa a supporto delle imprese assunta con deliberazione di Giunta comunale n. in data ad oggetto: *"Approvazione Bando per la concessione di sovvenzione straordinaria a supporto delle imprese del territorio in difficoltà a causa delle misure sanitarie per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura."*;
- di eleggere quale domicilio elettronico, ove inviare la corrispondenza relativa alla richiesta di sovvenzione, il seguente indirizzo di Posta elettronica PEC:
(campo obbligatorio);
- in caso di assegnazione, di voler versare il contributo al seguente indirizzo **IBAN**, intestato all'impresa richiedente la sovvenzione
presso la banca filiale di
(campo obbligatorio);

Data.....

Firma

- Allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (documento obbligatorio).

N.B.:

A pena di esclusione dal contributo, si invita la ditta richiedente a compilare correttamente tutti i campi del presente fac-simile domanda di contributo; in particolare:

- *indicare i dati anagrafici del soggetto richiedente e dell'impresa (C.F., P.iva, PEC.....);*
- *barrare le caselle predisposte relative alle dichiarazioni;*
- *Eleggere il proprio domicilio elettronico presso il quale saranno notificate le comunicazioni, che sarà ritenuto da questa Amministrazione quale unico canale di comunicazione formale con la ditta;*
- *Indicare le coordinate bancarie dell'impresa richiedente il contributo presso le quali questa Amministrazione provvederà al versamento dell'eventuale contributo assegnato.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento: *I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità, il trattamento può riguardare i dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di San Biagio di Callalta, compresi i dati forniti al momento della registrazione o fruizione di servizi online. I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. I dati personali raccolti verranno trattati in base al consenso prestato dall'Utente e/o in forza di previsione di legge per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto nazionale o dell'Unione.*